

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TITOLO DEL PROGETTO:
GIOVANI IN RETE

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE ASSISTENZA

1. AREA INTERVENTO: DISABILI
2. AREA INTERVENTO: ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

n.progr	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1.	POTENZIARE LE AZIONI DI PREVENZIONE E DI SUPPORTO NEI CONFRONTI DELLE NUOVE FRAGILITA'	ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TELEFONIA SOCIALE DEDICATI AGLI ANZIANI ED ADULTI FRAGILI (NUMERO SERVIZI ATTIVATI/ANNO)	1	3
		PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO DEDICATO AI TARGET DI UTENZA DEL PROGETTO	Non effettuato	Effettuato
2.	IMPLEMENTARE LA SINERGIA DELLE ATTIVITA' E DELLE INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA E DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE CON I SERVIZI COMUNALI PER POTENZIARE LE RETI DI SUPPORTO A PREVENZIONE DELLE CONDIZIONI DI SOLITUDINE E ISOLAMENTO	INIZIATIVE / EVENTI/ CONVEGNI/PROGETTI ATTIVATI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (NUMERO INIZIATIVE/ANNO)	4	6
3.	FAVORIRE L'EMERSIONE DEL BISOGNO INESPRESSO ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DI ADULTI E ANZIANI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	NUMERO ORE DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE EROGATE/NUMERO UTENTI BENEFICIARI	180	300
4.	ACCRESCERE LE OPPORTUNITA' DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE DI DISABILI ADULTI	INCREMENTO PERCENTUALE DEI LABORATORI ATTIVATI AL TERMINE DEGLI 11 MESI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	10	+ 15%

ATTIVITA DEI GIOVANI IN SCR:

n. rif.attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1.	SUPPORTO ALLO SPORTELLO SOCIALE: a) funzione di prima accoglienza all'ingresso in ufficio o alla telefonata del cittadino b) supporto al personale comunale dedicato all'orientamento, all'informazione e all'ascolto del cittadino c) supporto al personale comunale dedicato all'attività di back office	I volontari di servizio civile accoglieranno in prima istanza l'utenza, ascoltandone le richieste e orientando il Cittadino verso l'ufficio comunale preposto. Nei primi tre mesi di avvio di questa attività, i volontari saranno costantemente supportati dal tutor al fine di potenziare la propria capacità relazionale nei confronti dell'utenza più problematica, di imparare a riconoscere e a gestire le priorità e le urgenze. Offriranno ascolto e supporto all'utenza nella compilazione delle domande e coadiuveranno l'operatore dello sportello nel disbrigo della procedura amministrativa (registrazione accessi, preparazione documenti ed altre attività di segreteria come: smistamento posta, battitura lettere, uso telefono, raccolta e sistematizzazione dati). Saranno, inoltre, coinvolti nella produzione e diffusione di materiale informativo inerente le attività sia consolidate sia

		innovative del servizio sociale, nonché nella produzione della reportistica sull'attività del servizio stesso.
2.1	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA: a) Redazione, diffusione materiale informativo e partecipazione ai progetti ed eventi di cittadinanza attiva organizzati dal Comune sul territorio comunale b) Supporto agli uffici comunali nel raccordo delle iniziative messe in campo dalle associazioni di volontariato	Il ruolo dei volontari è quello di fornire supporto logistico alla realizzazione di eventi pubblici, alla diffusione di informazioni e opportunità per il target di utenza di cui trattasi, di partecipare attivamente agli eventi programmati. Nell'organizzazione dell'evento, i volontari saranno coinvolti fin dal primo momento al percorso di definizione dell'iniziativa, in modo da comprenderne in pieno il significato e da essere sollecitati a contribuire con propri suggerimenti, idee e proposte
3.1	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI SOCIALI DELL'ANZIANO/ADULTO FRAGILE a) Attività di socializzazione e compagnia sia al domicilio dell'utente che in attività extradomestiche (passeggiate in aree verdi, attività ricreative) b) Supporto nella gestione della documentazione e dell'organizzazione dell'agenda dei vari appuntamenti dell'anziano, quali visite mediche di controllo, pratiche amministrative, commissioni di varia natura c) Disbrigo pratiche ed aiuto per piccoli acquisti e commissioni d) Funzione di accompagnamento alle visite di carattere sanitario e alle commissioni di natura amministrativa	Il ruolo dei volontari nelle attività descritte è funzionale da un lato ad implementare il servizio SAD FRAGILI erogato dal personale comunale, in modo da ampliare quantitativamente la tipologia delle prestazioni offerte, dall'altro ad offrire ascolto, compagnia, opportunità di relazione all'anziano fragile, supportandolo ed accompagnandolo nelle attività in cui più fatica a gestirsi in autonomia. Un ulteriore aspetto di notevole rilevanza è il graduale sviluppo della capacità del giovane di cogliere nella relazione informale con l'anziano informazioni utili per il servizio sociale comunale, al fine di interpretare i bisogni inespressi dell'utente.
3.2	POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO SOCIALE: a) Assistenza al trasporto degli anziani presso il Centro Diurno Anziani e il Centro Sociale Ricreativo Culturale Anziani	Il volontario svolgerà una funzione di assistenza salendo a bordo del mezzo comunale dedicato ai trasporti sociali, in particolare a favore di persone con ridotta capacità motoria. Si prevede saltuariamente per questa attività anche la guida degli automezzi di proprietà del Comune, dedicati al trasporto sociale, laddove ne emerga una contingente necessità, solo nel caso di possesso della patente, che mai potrà costituire requisito di accesso o titolo preferenziale nella selezione (in nessun caso i giovani in SCR potranno guidare l'auto propria o di terzi)

CRITERI DI SELEZIONE: La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

SOLUZIONE 1:

ORIENTAMENTO

(partecipazione facoltativa, ma consigliata)

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.

SELEZIONE

(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)

La prova di selezione consiste in un **colloquio**, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice (“Commissione”) assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1., 2. e 3. è 100.

Non si individua un punteggio minimo per ottenere l’idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all’incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione.

1. La presentazione di una situazione/caso
(punti max assegnabili = 80)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto.

Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell’Ente ed eventuali altre persone che partecipano.

Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti “0” e “10”, quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull’argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo “0” oppure al “10”.

A) IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

B) IL PERSONALE DELL’ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell’Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

C) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL’ENTE (UTENTI)

Il candidato mostra di conoscere la tipologia di utenza dell’Ente

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

D) ALTRI SOGGETTI CON CUI L’ENTE SI RELAZIONE

Il candidato mostra di sapere che l’Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

E) RUOLI DEL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

F) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

G) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il candidato mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell'Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

H) PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

2. Le aspettative del candidato

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

– è un'esperienza che accresce la mia esperienza personale	punti da 0 a 2 (max 2) = ____
– è un'esperienza che mi fa conoscere altre persone e mi permette di investire in nuove relazioni	punti da 0 a 2 (max 2) = ____
– è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze	punti da 0 a 2 (max 2) = ____
– è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari	punti da 0 a 2 (max 2) = ____
– altro _____	punti da 0 a 2 (max 2) = ____

3. Titolo di studio del candidato

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione e indicati nel curriculum vitae che il

candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola media superiore/scuola professionale):

5,00 punti → se conclusi 4 anni

3,75 punti → se conclusi 3 anni

2,50 punti → se conclusi 2 anni

1,25 punti → se concluso 1 anno

1,00 punto → licenza media inferiore

Riepilogo:

SERVIZIO CIVILE REGIONALE SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA	
Candidata/o _____ Progetto _____ Sede di attuazione _____	
1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)	
2. Le aspettative del candidato (max 10/100)	
3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)	
[1.+2.+3.]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)	

La **Commissione** sarà formata dall'OLP, da un esperto di intercultura (mediatore interculturale) e da un selettore (personale avente specifiche competenza di area socio-psico-pedagogica).

Viene esclusa la possibilità di dichiarare giovani "NON IDONEI" al servizio civile regionale.

POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- *Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR senza vitto e alloggio: **2***
- *Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore annuale: **monte ore mensile 100 ore con orario settimanale minimo di 20 ore e massimo di 36 ore.***
- *Giorni di servizio civile a settimana dei giovani: **5***
- *Nr.mesi durata impegno dei giovani: **11 mesi***
- *Sede di svolgimento del progetto: **Comune di Castel San Giovanni - Settore Politiche Sociali - via Garibaldi, 50 Castel San Giovanni (PC)***
- *Compenso mensile: **€ 433,80***

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Alcune attività (es. accompagnamenti, laboratori, ecc.) comporteranno uscite nel contesto territoriale di riferimento e saranno svolte secondo un calendario settimanale che verrà

concordato con i giovani in SCR; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCR saranno effettuati presso la sede indicata alla voce 12, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani (in nessun caso i giovani in SCR potranno guidare l'auto propria o di terzi). Sarà inoltre possibile per i giovani spostarsi dalla sede indicata alla voce 12 solo per svolgere attività non continuative e/o cadenzate fino ad un massimo di 60 giorni, ai sensi del paragrafo 6.2 del D.P.C.M. 14/01/2019.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

È previsto, a cura del Comune di Castel San Giovanni, in qualità di ente titolare del progetto, il rilascio dell'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate all'ambito 6 delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006, sperimentato nell'ambito del SCR di Garanzia Giovani.